

EDIZIONE RECORD: 160.000 VISITATORI DI CUI CIRCA 50.000 PROVENIENTI DALL'ESTERO



TUTTO IL MEGLIO DEL VINITALY

Si è appena conclusa la 45a edizione del Vinitaly, la più grande manifestazione internazionale dedicata al vino ed ai distillati, ed è stata un'edizione da record: quasi 160.000 visitatori, di cui circa 50.000 provenienti dall'estero. «La top ten delle provenienze – dice Ettore Riello, presidente di Veronafiere - vede la Germania in testa, seguita da Stati Uniti e Canada, Regno Unito, Svizzera, Francia, Austria, Paesi dell'Est Europa con una forte presenza della Russia, Cina e Hong Kong». Un trend di crescita ormai consolidato negli anni, che dimostra la vitalità del settore e la spiccata

di Pier Giorgio Paglia

italiavela@italiavela.it

matrice business dell'evento.

È andata molto bene, testimonia Oscar Farinetti, amministratore delegato di Fontanafredda: «Abbiamo visto molta gente interessata, con contatti anche inaspettati in particolare con operatori provenienti dal Far East (coreani e cinesi), ma ottimi contatti li abbiamo avuti anche con il Nord Europa». Gli spazi della Fiera di Verona, inoltre, hanno ospitato in contemporanea Agrifood, vetrina dedicata alle eccellenze

gastronomiche italiane, SOL, salone dedicato all'olio extravergine di oliva di qualità, ed Enolitech, appuntamento internazionale per le tecnologie applicate alla filiera del vino e dell'olio. Sarebbe impossibile parlare di tutte le cantine presenti e dei vini degustati al Vinitaly, ma vi proponiamo una breve rassegna di quanto ci ha veramente emozionato: veri e propri colpi di fulmine tra i padiglioni gremiti di professionisti, eno-appassionati e semplici curiosi. Per la Valle d'Aosta segnaliamo il

Pinot Nero Elio Ottin (www.ottinvini.it) da cloni borgognoni di oltre venti anni: un vino di grande equilibrio ed eleganza. Per il